



24 GEN. 2023

Data

Prot.

43108

Class.:

C.101

/72.00.00.00.00 Prat.

Fasc.

Allegati n. 1

Oggetto: Trasmissione della DGR n. 1636/2022

Ai Direttori Generali delle Aziende ULSS del Veneto

Ai Direttori delle Aziende Ospedaliere del Veneto

Al Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS

Al Direttore Generale di Azienda Zero

(trasmissione a mezzo PEC)

Gentile Direttore,

si trasmette la DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Approvazione dei requisiti di accreditamento istituzionale delle reti di cure palliative. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.*".

Un saluto cordiale.

Il Direttore  
Direzione Programmazione e Controllo SSR  
Dott. Mauro Bonin

Allegati: DGR n. 1636 del 19/12/2022

Unità Organizzativa Programmazione risorse strumentali SSR

Dirigente a supporto: dott. Marco Cerceno

Referente: dott. Piero Pontello

referente istruttorio: dott.ssa Ambra Alvardori

tel.: 0412791614 - 1588

e-mail istituzionale: [accreditamento@regione.veneto.it](mailto:accreditamento@regione.veneto.it)

**Area Sanità e Sociale**

Direzione Programmazione e Controllo SSR

S.Polo, 2514 - 30125 Venezia Tel. 041/2793488-3434-3550

**PEC:** [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) e-mail: [programmazionecontrollossr@regione.veneto.it](mailto:programmazionecontrollossr@regione.veneto.it)



Proposta n. 2171 / 2022

**PUNTO 21 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1636 / DGR del 19/12/2022**

**OGGETTO:**

Approvazione dei requisiti di accreditamento istituzionale delle reti di cure palliative. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002



### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Assente
	Lorenzo Traina	

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**MANUELA LANZARIN**

### **STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA SANITA' E SOCIALE**

### **APPROVAZIONE**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione dei requisiti di accreditamento istituzionale delle reti di cure palliative. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il provvedimento in esame vengono approvati i requisiti di accreditamento istituzionale delle reti di cure palliative come licenziati dall'Organismo Tecnico Consultivo - OTC ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 22/2002 in esito a quanto svolto dal Gruppo di Lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 76 del 20 luglio 2021 a seguito dell'approvazione della DGR n. 222 del 2 marzo 2021.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale. L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Con DGR n. 222 del 2 marzo 2021 la Giunta regionale ha recepito l'Accordo del 27 luglio 2020 Rep. Atti n. 118/CSR sul documento recante "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" e l'Accordo del 27 luglio 2020 Rep. Atti n.119/CSR sul documento recante "Accreditamento delle reti di terapia del dolore ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38".

Successivamente il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha costituito con Decreto n. 76 del 20 luglio 2021 uno specifico gruppo di lavoro con la partecipazione di soggetti qualificati allo scopo di elaborare la declinazione operativa dei requisiti recepiti con la citata DGR n. 222/2021 nel contesto del sistema di accreditamento istituzionale vigente nella Regione del Veneto.

L'Organismo Tecnico Consultivo (OTC) di cui all'art. 10 comma 2 della legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002, costituito con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 30 luglio 2021 e presieduto dal Direttore a supporto della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR della Regione del Veneto, composto da esperti in sistemi di qualità tecnico-professionale e organizzativi, nonché da componenti indicati dalla Federazione regionale degli ordini dei medici chirurghi ed odontoiatri, nella seduta del 21 settembre 2022, come da resoconto verbale conservato agli atti della citata Unità Organizzativa, ha espresso parere favorevole in relazione agli esiti trasmessi dal precitato gruppo di lavoro a conclusione dell'attività svolta.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dei requisiti di accreditamento istituzionale delle reti delle cure palliative rappresentati nell'**Allegato A** "Requisiti generali di qualificazione per l'accreditamento delle reti delle cure palliative" che costituisce parte integrante e costitutiva del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE



UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali";

VISTA la DGR n. 222 "Recepimento degli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" (Rep. Atti n.118/CSR del 27 luglio 2020) e sul documento "Accreditamento delle reti di terapia del dolore ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" (Rep. Atti n.119/CSR del 27 luglio 2020)";

VISTI i Decreti del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del n. 76 del 20 luglio 2021 e 30 luglio 2021;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

### DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i requisiti di accreditamento istituzionale delle reti delle cure palliative definiti nella scheda tecnica quale allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

**Allegato A** "Requisiti generali di qualificazione per l'accREDITamento delle reti delle cure palliative"

3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende ULSS del Veneto, all'Azienda Ospedale Università-Padova, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, all'Istituto Oncologico Veneto IRCCS nonché ad Azienda Zero al fine di consentire la rapida diffusione e conoscibilità del provvedimento;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
f.to - Dott. Lorenzo Traina -



**REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE RETI DELLE CURE PALLIATIVE**

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" (Rep. Atti n.118/CSR del 27 luglio 2020)

**Area 1.0 Organizzazione / sistema di governo**

**ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: Istituzione della RLCP**

COD	EVIDENZE
<b>REQUISITO 1.1 SR - La Rete Locale di Cure Palliative è istituita con un atto formale della Regione o dell'azienda sanitaria pubblica secondo gli indirizzi regionali</b>	
RCP.AC.1.1.1	È istituita la Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) definita come un'aggregazione funzionale e integrata delle attività di cure palliative erogate nei diversi setting assistenziali nell'ambito del territorio di ogni azienda socio sanitaria.

**ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: Sistema di governance della rete (criterio 2 dell'Intesa 25.7.2012)**

COD	EVIDENZE
<b>REQUISITO 1.2 SR - La Regione o l'azienda sanitaria pubblica secondo gli indirizzi regionali vigenti:</b>	
<p><b>a. istituisce l'organismo di coordinamento della rete locale (di seguito Organismo di coordinamento) ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 239/CSR), esplicitandone la composizione: coordinatore di rete e referenti delle singole strutture, rappresentanti di tutte le figure professionali coinvolte e di una rappresentanza delle associazioni di volontariato del settore;</b></p> <p><b>b. identifica le funzioni del Coordinatore e dell'organismo di coordinamento della rete locale per la gestione/funzionamento della Rete; identifica le strutture che compongono la rete (Unità di Cure Palliative domiciliari di base e specialistica, hospice, ambulatori, strutture ospedaliere). Il Coordinatore della rete e l'Organismo di Coordinamento operano nella Rete Locale CP per garantirne la reale operatività.</b></p>	
RCP.AC.1.2.2	È istituito un organismo di coordinamento, denominato Organismo di Coordinamento della RLCP.
RCP.AC.1.2.3	L'organismo di coordinamento è dotato di uno specifico regolamento che ne definisce l'organizzazione e le modalità di funzionamento, e che garantisce la più ampia partecipazione rappresentativa dei soggetti che compongono la RLCP.
RCP.AC.1.2.4	<p>Le strutture afferenti alla RLCP sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Unità Cure Palliative che operano nei diversi setting assistenziali,</li> <li>● Unità Cure Primarie,</li> <li>● Hospice,</li> <li>● Ospedali,</li> <li>● Strutture intermedie,</li> <li>● Strutture residenziali.</li> </ul>



**ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: Piani di intervento per lo sviluppo della rete locale di CP e funzioni dell'organismo di coordinamento (criteri 1, 2 e 13 dell'Intesa 25.7.2012)**

COD	EVIDENZE
	<p><b>REQUISITO 1.3 SR - L'organismo di coordinamento redige, approva e aggiorna periodicamente il Piano di rete locale che esplicita:</b></p> <p><b>a. gli obiettivi specifici annuali per lo sviluppo e il funzionamento della rete nonché l'individuazione delle particolari competenze distintive di ciascuna struttura della rete;</b></p> <p><b>b. l'identificazione delle strutture e dei servizi sul territorio che concorrono a supportare-migliorare l'erogazione delle cure palliative (strutture ospedaliere, territoriali, IRCCS, aziende sanitarie, l'eventuale integrazione con componente universitaria, servizi sociali del Comune, i servizi del volontariato);</b></p> <p><b>c. modalità di coinvolgimento del cittadino e delle sue rappresentanze, sia nella fase di pianificazione sia nella fase di monitoraggio delle attività di rete;</b></p> <p><b>d. le strategie di comunicazione e informazione ai cittadini.</b></p>
RCP.AC.1.3.5	<p>È redatto annualmente un “Piano di rete locale di cure palliative” condiviso tra tutte le strutture afferenti alla RLCP, che esplicita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● gli obiettivi assistenziali,</li> <li>● l'identificazione delle strutture e dei servizi che concorrono a supportare l'erogazione delle cure palliative,</li> <li>● le strategie per il raggiungimento degli obiettivi assistenziali con la definizione del processo assistenziale e il coinvolgimento di operatori e strutture afferenti alla rete,</li> <li>● le modalità di monitoraggio semestrale dell'attività,</li> <li>● l'individuazione di particolari competenze delle strutture che afferiscono alla rete,</li> <li>● le Procedure di collaborazione con Università/IRCCS,</li> <li>● le Procedure di collaborazione con il volontariato,</li> <li>● la Strategia di comunicazione e informazione ai cittadini.</li> </ul>



COD	EVIDENZE
	<p><b>REQUISITO</b> L'organismo di coordinamento, in coerenza con le indicazioni regionali, inoltre:</p> <p><b>a.</b> individua i punti e i criteri di accesso alla rete e alle sue strutture nonché le modalità di presa in carico del paziente compresi gli ospiti delle strutture residenziali sociosanitarie e nelle strutture di ricovero pubbliche e private accreditate, anche attraverso consulenze specialistiche in regime di degenza (RO, DH, DS); ciò per garantire le cure palliative in coerenza con la normativa nazionale e gli indirizzi regionali;</p> <p><b>b.</b> definisce l'organizzazione del percorso di cura che si realizza dalla segnalazione del caso fino alla sua conclusione assicurando la continuità assistenziale in funzione dell'evoluzione del bisogno;</p> <p><b>c.</b> identifica procedure condivise tra le strutture della Rete per gli aspetti clinico-assistenziali e di supporto ai caregiver e alla famiglia;</p> <p><b>d.</b> predispose il piano annuale di sviluppo formativo delle competenze, previste dalla normativa vigente (<i>specificato al successivo punto 6.1 requisito sulla formazione continua degli operatori della rete</i>);</p> <p><b>e.</b> sviluppa attività di ricerca/condivisione di buone pratiche clinico assistenziali e organizzativo, gestionali della rete di CP;</p> <p><b>f.</b> identifica i programmi sistematici di valutazione e miglioramento delle attività e promuove la misurazione della qualità di vita dei malati assistita con strumenti validati;</p> <p><b>g.</b> predispose la carta dei servizi contenente informazioni per i cittadini inerenti le attività, l'organizzazione, le modalità di accesso alla stessa ed i servizi offerti dalla RLCP anche con il contributo delle associazioni di volontariato e non profit operanti nel settore, assicurandone la divulgazione.</p>
RCP.AC.1.3.6	Sono contestualizzate e condivise le indicazioni regionali in vigore sul percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta da parte dell'azienda sanitaria pubblica individuata dalla regione nell'ambito territoriale come sede della RLCP e delle strutture afferenti, al fine di uniformare a livello locale le modalità di presa in carico, conduzione delle cure e utilizzo degli strumenti proposti.
RCP.AC.1.3.7	È redatto il piano annuale di sviluppo formativo delle competenze (dettagliato al punto 6.0).
RCP.AC.1.3.8	<p>È redatta una Carta dei Servizi della RLCP e le informazioni minime contenute nella Carta dei Servizi sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione delle cure Palliative e obiettivi dell'assistenza,</li> <li>● Composizione delle Equipe di Cure Palliative,</li> <li>● Presentazione dei nodi della rete (Domicilio, Ospedale, Ambulatorio, RSA, Terzo Settore e Volontariato) e relativi contatti,</li> <li>● Modalità di attivazione del servizio,</li> <li>● I percorsi assistenziali e le prestazioni,</li> <li>● Organizzazione del Servizio (Orari, modalità di accesso, contatti telefonici).</li> </ul>



## Area 2.0 Risorse umane, tecnologiche, economiche del coordinamento della rete

COD	EVIDENZE
	<b>REQUISITO 2.1 SR - L'azienda sanitaria pubblica individuata dalla regione nell'ambito territoriale come sede della rete locale di CP garantisce le necessarie dotazioni di personale, strutture e tecnologie per le attività di coordinamento della rete e l'operatività della stessa rispetto al fabbisogno determinato in sede regionale.</b>
RCP.AC.2.1.9	È attivata l'UOC Cure Palliative aziendale e ne è nominato il Direttore.
RCP.AC.2.1.10	Sono attivate le Articolazioni funzionali di Cure Palliative aziendali, ove previste, e ne sono nominati i Responsabili.
RCP.AC.2.1.11	<p>L'Organismo di Coordinamento della RLCP prevede almeno la presenza delle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Direttore della UOC Cure Palliative, con compiti di coordinatore della rete,</li> <li>● Il Coordinatore infermieristico della UOC Cure Palliative,</li> <li>● I responsabili delle Articolazioni funzionali di Cure Palliative, ove previsti,</li> <li>● uno Psicologo,</li> <li>● un Direttore UOC Cure Primarie,</li> <li>● un Medico di Medicina Generale,</li> <li>● un Medico dell'area medica,</li> <li>● un Medico dell'area chirurgica,</li> <li>● un Oncologo,</li> <li>● un Assistente Sociale,</li> <li>● un rappresentante del Volontariato,</li> <li>● un rappresentante del Terzo Settore,</li> <li>● un funzionario amministrativo con compiti di segreteria.</li> </ul>
RCP.AC.2.1.12	L'Organismo di Coordinamento della RLCP per lo svolgimento delle attività di coordinamento della rete si avvale di locali, strutture e dotazioni tecnologiche messe a disposizione da parte dell'azienda sanitaria pubblica.



**Area 3.0 Processi assistenziali: percorsi di cura****ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: criteri 3, 4, 14 dell'Intesa 25.7.2012**

COD	EVIDENZE
	<p><b>REQUISITO 3.1 SR - La Rete Locale di CP dispone di procedure condivise, aggiornate periodicamente, basate sulle evidenze scientifiche, per la pianificazione delle cure palliative onologiche e non oncologiche, per l'interazione tra i diversi soggetti istituzionali e professionali coinvolti nel percorso di cura, incluse la famiglia e le associazioni di volontariato che operano all'interno della rete.</b></p> <p><b>Le procedure sono di tipo clinico organizzativo a garanzia dell'accessibilità, integrazione dei percorsi assistenziali e continuità di cure e si applicano in modo omogeneo a tutte le strutture afferenti alla rete locale di cure palliative.</b></p>
RCP.AC.3.1.13	All'interno della RLCP sono contestualizzate e condivise le indicazioni regionali sul percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta tramite adeguate procedure clinico organizzative, al fine di uniformare a livello locale le modalità di presa in carico e conduzione delle cure.
RCP.AC.3.1.14	<p>Sono presenti e sono aggiornate periodicamente Procedure Operative (PO) per la gestione dei sintomi e delle condizioni cliniche e psicologiche più comuni, condivise e applicate dai diversi nodi della RLCP, tra cui almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dolore,</li> <li>● Nausea e vomito,</li> <li>● Occlusione intestinale,</li> <li>● Stato confusionale acuto,</li> <li>● Dispnea,</li> <li>● Sedazione palliativa,</li> <li>● Gestione dei conflitti,</li> <li>● Relazione d'aiuto,</li> <li>● Riconoscimento e gestione del lutto patologico.</li> </ul>
RCP.AC.3.1.15	Sono contestualizzate ed applicate nella RLCP le linee guida e/o le indicazioni delle società scientifiche di riferimento per quanto riguarda la pianificazione delle cure palliative per ambiti peculiari quali quello oncologico, pneumologico, cardiologico, neurologico e geriatrico in coerenza con le indicazioni regionali.
RCP.AC.3.1.16	E' istituito l'Ambulatorio di Cure Simultanee all'interno dell'U.O. di Oncologia, dove, in stretta integrazione con la UOC Cure palliative, opera un team multidisciplinare composto da Oncologo, Palliativista, Infermiere, Dietista, che consente di valutare i reali bisogni del paziente con malattia oncologica avanzata e di attivare il piano di cura scritto da condurre a livello ambulatoriale e/o domiciliare, secondo quanto previsto nel percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta definito a livello regionale e negli altri atti di indirizzo regionale in materia.
RCP.AC.3.1.17	<p>Sono presenti ed utilizzati gli strumenti per l'identificazione precoce, la valutazione dei bisogni, la definizione del PAI, la continuità delle cure ed il monitoraggio previsti nel percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta definito a livello regionale e negli altri atti di indirizzo regionale in materia.</p> <p>Sono inoltre utilizzati l'Integrated Palliative Outcome Scale (IPOS), lo strumento di Misura della Fase in Cure Palliative (Phase of Illness), lo strumento di diagnosi per la classificazione della complessità in cure palliative (IDC-PAL).</p>
RCP.AC.3.1.18	Sono contestualizzate le raccomandazioni ministeriali inerenti il rischio clinico e pertinenti alle attività della RLCP e, ove applicabile, in coerenza con il piano di valutazione del rischio aziendale.



## ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: criterio 3 dell'Intesa 25.7.2012

COD	EVIDENZE
	<b>REQUISITO 3.2 SR - La Rete Locale di CP è costituita da strutture che si avvalgono di equipe multiprofessionali con personale dedicato ai sensi dell'art.5, comma 2. della legge n.38/2010. Le equipe delle cure palliative domiciliari, nell'ambito dell'accesso unitario ai servizi, si integrano con le cure domiciliari e con l'assistenza sanitaria di base (articoli 4, 21, 22, 23 del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza).</b>
RCP.AC.3.2.19	La RLCP è costituita da strutture che si avvalgono di equipe multiprofessionali con personale dedicato e/o opportunamente formato secondo gli standard previsti e secondo le indicazioni regionali. Le strutture della RLCP definiscono un organigramma, una pianta organica del personale, ne specificano il ruolo e le funzioni svolte nell'ambito delle attività della RLCP.
RCP.AC.3.2.20	Le equipe delle cure palliative domiciliari sono integrate con le cure domiciliari e con l'assistenza sanitaria di base attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle procedure condivise.
	<b>Organizzazione dei servizi domiciliari</b>
RCP.AC.3.2.21	Le cure palliative domiciliari specialistiche sono erogate h24 su 7 giorni dalle équipe di cure palliative domiciliari coordinate dalla Unità di Cure Palliative. Le equipe sono composte da medici palliativisti/infermieri dedicati, Medico di Medicina Generale e dagli altri professionisti dedicati necessari a rispondere ai bisogni del paziente.
RCP.AC.3.2.22	Le cure domiciliari palliative prevedono la valutazione multidimensionale, la presa in carico del paziente e dei familiari e la definizione di un «Progetto di assistenza individuale» (PAI). Le cure domiciliari palliative sono integrate da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale.
RCP.AC.3.2.23	L'équipe di cure palliative domiciliari: ● adotta quali strumenti di condivisione professionale le riunioni periodiche d'équipe, di cui sono tracciate le attività, e la cartella integrata, ● si integra con il modello organizzativo ADI e garantisce sia il livello base che quello specialistico.
RCP.AC.3.2.24	Il coordinamento delle cure palliative di base è svolto dal Medico di Medicina Generale in collaborazione con l'Assistenza Domiciliare Infermieristica, con il supporto del medico palliativista previsto almeno per la valutazione multiprofessionale nella presa in carico e per rivalutazioni successive del PAI.
RCP.AC.3.2.25	Il livello specialistico è coordinato dal medico palliativista, che in accordo con il MMG, assume la responsabilità clinica del caso.
RCP.AC.3.2.26	Sia nel livello base che nel livello specialistico è garantita la funzione di case manager.
RCP.AC.3.2.27	Il ventaglio di offerta al paziente con bisogni di cure palliative è completato dall'approccio palliativo, definito come una modalità di assistenza, gestita dal MMG, che interessa pazienti identificati precocemente e che al momento non hanno necessità di essere presi in carico dalla rete.
RCP.AC.3.2.28	Sono presenti strumenti di integrazione tra i due profili domiciliari di cure palliative di base e specialistiche: a) per la richiesta di consulenza al personale dedicato della UOC Cure Palliative in caso di instabilità clinico-assistenziale (es. Phase of Illness), b) per il cambio di profilo, in caso di modifica nella complessità dei bisogni, tra approccio palliativo pre-rete, cure palliative di base, cure palliative specialistiche.



## Area 4.0 Processi Assistenziali: Dimissioni protette

COD	EVIDENZE
	<b>REQUISITO 4.1 SR - Nell'ambito della Rete Locale di CP si adotta una procedura che assicura e documenta programmi di dimissione ospedaliera protetta e/o assistita per garantire la continuità di cura palliativa nel setting assistenziale adeguato (in hospice, al domicilio, in residenza assistenziale).</b>
RCP.AC.4.1.29	È attuato il percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta vigente a livello regionale, in particolare la procedura da applicare per le dimissioni protette.
RCP.AC.4.1.30	Al fine di garantire la continuità di cura è definito il ruolo di coordinamento e di interfaccia diretta dell'UOC CP con le strutture per acuti, che si avvale del supporto della Centrale Operativa Territoriale (COT). La COT assicura il monitoraggio delle transizioni tra i diversi setting assistenziali e supporta l'UOC CP nell'individuazione e risoluzione di eventuali criticità.
	<b>REQUISITO 4.2 SR - La Rete Locale di CP è dotata di un sistema informativo per la condivisione dei Piani di Assistenza Individuale (PAI) e la circolazione delle informazioni rilevanti durante i passaggi di consegna, tra i professionisti della Rete relativi ai trasferimenti e i processi di dimissione dei pazienti in setting diversi, (in coerenza con il sistema informativo adottato al livello regionale).</b>
RCP.AC.4.2.31	Le strutture che compongono la RLCP garantiscono l'alimentazione e l'aggiornamento del Fascicolo Sanitario Elettronico regionale (FSEr) con i documenti contenenti le informazioni rilevanti per i passaggi di consegne, i trasferimenti, i processi di dimissione ed il PAI, in formato strutturato secondo le indicazioni regionali.



837ff97e



## Area 5.0 Processi assistenziali: monitoraggio della qualità

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: criteri 8 e 14 dell'Intesa 25.7.2012

COD	EVIDENZE
<b>REQUISITO 5.1 SR - La Rete Locale di CP adotta/applica un sistema formalizzato di misurazione per monitorare la qualità dei processi di cura e assistenza erogati nell'ambito della Rete locale in coerenza con il sistema sviluppato al livello regionale.</b>	
RCP.AC.5.1.32	La RLCP adotta un sistema di misurazione e di monitoraggio della qualità dei processi di cura attraverso l'analisi di indicatori in linea con le indicazioni regionali.
<b>REQUISITO 5.2 SR - All'interno della Rete Locale di CP si effettuano periodicamente audit di rete per la discussione ed il miglioramento degli aspetti organizzativi e assistenziali dei percorsi assistenziali nella rete e produce relativa documentazione.</b>	
RCP.AC.5.2.33	È attiva una modalità di audit di rete per la discussione e il miglioramento degli aspetti organizzativi e dei processi assistenziali attraverso l'analisi degli indicatori qualitativi e quantitativi.
<b>REQUISITO 5.3 SR - La Rete Locale di CP raccoglie documentazione dalle strutture operanti al suo interno in merito all'utilizzo di strumenti validati di misurazione della qualità di vita nei malati assistiti (es. somministrazione di test con scale ad hoc).</b>	
RCP.AC.5.3.34	La rete adotta strumenti per la misurazione del controllo dei sintomi e della qualità della vita attraverso somministrazione di test, scale, focus group.



**Area 6.0 Processi di supporto: Formazione continua degli operatori della rete****ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: criterio 6 dell'Intesa 25.7.2012**

COD	EVIDENZE
<b>REQUISITO 6.1 SR - L'organismo di coordinamento, d'intesa con le strutture che compongono la rete, definisce il piano di formazione annuale multidisciplinare e multiprofessionale per gli operatori della rete individuando i relativi obiettivi formativi in coerenza con quanto previsto dall'art. 8. comma 2. della legge n. 38/2010, dall'Accordo 10 luglio 2014 (Rep. atti n. 87/CSR) e dai programmi obbligatori di formazione continua di cure palliative regionali.</b>	
RCP.AC.6.1.35	È redatto un piano formativo della RLCP che preveda, tra gli altri, eventi formativi dedicati alle strutture specialistiche, agli MMG e al personale dell'ADI.
RCP.AC.6.1.36	Sono trattati i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenze organizzative,</li> <li>● Competenze psico-relazionali e psicosociali,</li> <li>● Competenze etiche,</li> <li>● Competenze nella ricerca,</li> <li>● Capacità pedagogiche (trasmettere le proprie competenze all'interno dell'équipe),</li> <li>● Competenze professionali specifiche di natura clinico-assistenziale.</li> </ul>
<b>REQUISITO 6.2 SR - L'organismo di coordinamento, d'intesa con le strutture che compongono la rete, promuove e monitora il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi tramite reportistica delle strutture sanitarie operanti nella rete e tramite i Dossier formativi individuali dei professionisti operanti nella rete sono annualmente verificati dall'organismo di coordinamento.</b>	
RCP.AC.6.2.37	È presente una rendicontazione annuale riguardo gli eventi formativi in tema di Cure Palliative: <ul style="list-style-type: none"> <li>● relativi al piano formativo della RLCP,</li> <li>● realizzati dalle strutture afferenti alla RLCP.</li> </ul>
RCP.AC.6.2.38	Sono adottati e conservati dalle singole strutture della RLCP i dossier formativi individuali dei singoli professionisti. Il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato annualmente, anche tramite i dossier individuali, da parte dell'Organismo di coordinamento.
<b>REQUISITO 6.3 SR - L'organismo di coordinamento, d'intesa con le Strutture che compongono la rete, promuove iniziative per la formazione dei volontari operanti nella rete di CP.</b>	
RCP.AC.6.3.39	Sono promosse iniziative di formazione comuni a tutte le realtà di volontariato presenti all'interno della RLCP.



## Area 7.0 Processi di supporto: Processi sociali

COD	EVIDENZE
	<p><b>REQUISITO 7.1 SR</b> La Rete Locale di CP raccoglie documentazione dalle strutture operanti nella rete in merito alle attività previste dall'Intesa 25 luglio 2012 in relazione a:</p> <p>a. programma di supporto psicologico e di prevenzione del burn-out per gli operatori che lavorano alla Rete Locale di CP;</p> <p>b. risposte organizzate ai bisogni sociali e spirituali di malati e familiari;</p> <p>c. programmi di supporto per i familiari dei malati assistiti in caso di lutto patologico.</p> <p><b>Criteria 6, 7 e 11 dell'Intesa 25.7.2012</b></p>
RCP.AC.7.1.40	La RLCP utilizza gli strumenti di rilevazione del disagio psico sociale, contenuti nel percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta.
RCP.AC.7.1.41	<p>Sono presenti Procedure Operative (PO) per la gestione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporto psicologico e supervisione delle equipe di cure palliative,</li> <li>● Gestione dei conflitti,</li> <li>● Relazione d'aiuto,</li> <li>● Riconoscimento e gestione del lutto patologico.</li> </ul>
	<p><b>REQUISITO 7.2 SR -</b> La Rete Locale di CP definisce le procedure per la discussione e risoluzione dei dilemmi etici che si dovessero presentare, anche per quanto riguarda le procedure di eventuale segnalazione ad un Comitato Etico di riferimento.</p> <p><b>Criterio 12 dell'Intesa 25.7.2012</b></p>
RCP.AC.7.2.42	Sono presenti un'Istruzione Operativa per la gestione dei dilemmi etici e le procedure per la segnalazione al Comitato Etico di riferimento.



## Area 8.0 Processi strategico gestionali: comunicazione/trasparenza

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: criterio 13 dell'Intesa 25.7.2012

COD	EVIDENZE
	<p><b>REQUISITO 8.1 SR - L'azienda sanitaria pubblica sede/capofila della Rete Locale di CP istituisce una pagina dedicata sul proprio sito aziendale nella quale mette a disposizione le informazioni sulle funzioni svolte dalla Rete Locale di CP e dalle strutture che la costituiscono.</b></p>
RCP.AC.8.1.43	<p>È presente sul sito aziendale dell'Azienda ULSS una pagina dedicata ai servizi di cure palliative, nella quale sono messe a disposizione le informazioni sulle funzioni svolte dalla Rete Locale di CP e dalle strutture che la costituiscono.</p>
	<p><b>REQUISITO 8.2 SR - a. La Rete Locale di CP redige, aggiorna periodicamente e pubblica (via web, in forma cartacea, etc) la Carta dei servizi della Rete Locale CP avvalendosi anche dell'apporto di categorie professionali e delle associazioni di tutela e di volontariato rappresentative della collettività e dell'utenza; b. la Rete Locale di CP garantisce che la Carta dei servizi contenga informazioni sulle strutture servizi, percorsi assistenziali e prestazioni della Rete Locale CP pubblica.</b></p>
RCP.AC.8.2.44	<p>È pubblicata sul sito internet aziendale, e sulle pagine degli altri enti che compongono la RLCP, una versione on line della Carta dei Servizi.</p>
	<p><b>REQUISITO 8.3 SR - La Rete Locale di Cure Palliative diffonde in un'area web dedicata alla rete locale delle CP dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio:</b>  <b>a. della qualità percepita;</b>  <b>b. dell'umanizzazione dell'assistenza;</b>  <b>c. dell'esperienza dei pazienti;</b>  <b>d. delle azioni di miglioramento.</b></p>
RCP.AC.8.3.45	<p>È presente sul sito internet aziendale, e sulle eventuali pagine degli altri enti che compongono la RLCP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● il "Piano di rete locale di cure palliative", gli eventi formativi e informativi in tema di cure palliative e di umanizzazione delle cure organizzati nella RLCP,</li> <li>● i risultati dei questionari di gradimento di pazienti o famigliari e/o di ritorni informali da parte dell'utenza.</li> </ul>



